



Ivrea, viadotto sull'autostrada A5 pronto per l'Expo 2015

Viadotto Marchetti: metà è fatto. La previsione della società autostrade Ativa che lo sta realizzando è di concludere l'altra metà a maggio 2015, in concomitanza con Expo, a tre anni esatti dall'avvio del cantiere

[AUTOSTRADA](#) [TRASPORTI](#)

03 marzo 2014



[Consiglia](#)

2

[Tweet](#)

0

[g+](#)

0



Il cantiere all'opera da tre anni

IVREA. Viadotto Marchetti: metà è fatto. La previsione della società autostrade Ativa che lo sta realizzando è di concludere l'altra metà a maggio 2015, in concomitanza con Expo, a tre anni esatti dall'avvio del cantiere.

È questa la fotografia del futuro svincolo sull'A4/5 Ivrea-Santhià così come è stato concepito dopo l'alluvione del 2000.

L'opera metterà al riparo l'autostrada dalle esondazioni della Dora e del rio Ribes. Il tracciato resta simile all'originario che venne spazzato via dalla piena del 2000, con l'unica differenza che andrà a svilupparsi a 60 metri da terra. L'infrastruttura si trova all'altezza della borgata Marchetti a Pavone, non per niente messa in sicurezza da un sistema di argini 14 anni fa, là dove le piene della Dora caricano sul torrente Ribes provocando inondazioni che mettono a rischio i paesi del Nodo idraulico. Situazione ben nota agli abitanti di Ivrea, Pavone, Banchette, Montalto, Salerano, Fiorano, i Comuni del Nodo idraulico di cui il viadotto Marchetti rappresenta la risoluzione.

Leggi di più sulla Sentinella in edicola lunedì 3 marzo

[AUTOSTRADA](#) [TRASPORTI](#)